



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Provincia di Bari

### GIUNTA COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 11 del 22/01/2013

**OGGETTO:** IMPIANTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CELLAMARE (CONTRADA FOGLIANO) A SERVIZIO DEI 21 COMUNI DELL'EX A.T.O. BARI/5; CONFERMA DELLA VOLONTA' A PROSEGUIRE NELLA PROCEDURA NEGOZIALE INDETTA DALLA REGIONE PUGLIA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N° 1573/2011 ED AL COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI SUCCESSIVI E CONSEGUENZIALI FINALIZZATI ALL'EROGAZIONE DEL GIA' DELIBERATO FINANZIAMENTO REGIONALE DI € 6.000.000,00.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventidue** del mese di **gennaio**, con inizio alle ore 14,00, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>		x
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>		x
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Pace	<i>Assessore</i>	x	
		4	2

Partecipa il Segretario Generale dr. Francesco Intini

## LA GIUNTA

### **Premesso:**

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del Decreto Legislativo 3/4/2006 n° 152 e successive modificazioni e del Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n.189/CD/R del 19/10/2006, il Comune di Castellana Grotte ha aderito alla costituzione del Consorzio ATO Bari/5;

che il Consorzio ATO Bari/5, giusta Provvedimento dell'Assemblea Consortile n. 6 del 15/5/2007 (**all. n° 1**), ha deliberato l'atto d'indirizzo sulla volontà di avviare la raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti urbani da conferire ad un impianto consortile di qualità;

che, giusto verbale di intesa del 27 febbraio 2008, la Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia assegnava il finanziamento di €. 4.700.000,00 in favore del Consorzio ATO Bari/5, per la realizzazione dei seguenti interventi: progettazione e realizzazione dell'Impianto per la valorizzazione della frazione organica biodegradabile dei rifiuti prodotti all'interno del bacino, localizzato in agro di Gioia del Colle, finalizzato alla produzione di compost di qualità per complessivi €. 4.700.000,00 a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2000-2006, misura 1.8 – azione 3;

che, giusta deliberazione n. 7 del 17/04/2008, il Comitato Esecutivo del Consorzio ATO Bari/5 incaricava il Direttore Generale per l'avvio delle procedure al fine d'individuare il progettista dell'opera, in conformità al verbale di intesa dell'anno 2008;

che in data 28/04/2008 con prot. n. 171 il Consorzio ATO Bari/5 emetteva avviso pubblico per l'individuazione del tecnico progettista, cui affidare l'incarico professionale dell'impianto sino alla progettazione definitiva, così come imposto dalla procedura regionale, atteso che la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, restavano a carico del soggetto cui affidare la costruzione e gestione dell'impianto;

che il Responsabile Unico del Procedimento del Consorzio ATO Bari/5 affidava l'incarico al RTP progettista, a seguito di una procedura con partecipazione di numerosi e qualificati gruppi professionali; l'aggiudicazione definitiva interveniva con determinazione n. 15 del 25/06/2008 e successiva stipula della convenzione di incarico in data 21/07/2008;

che il gruppo di professionisti depositava in data 15/04/2009 lo studio di fattibilità con l'analisi puntuale delle soluzioni possibili, giusta richiesta del Comitato Esecutivo del Consorzio ATO BA/5, ed una relazione preliminare delle infrastrutture da realizzare per rendere fruibile l'area individuata dal Consiglio Comunale di Gioia del Colle, con un aggravio dei costi di circa €. 1.600.000,00;

che il Comitato Esecutivo del Consorzio ATO Bari/5 con deliberazione n. 5 del 11/05/2009 approvava il primo studio di fattibilità (**all. n° 2**);

che con nota protocollo consortile n. 421 del 19/11/2009 veniva proposto ai Comuni del bacino ATO Bari/5 la candidatura ad ospitare l'impianto per la valorizzazione della frazione umida, attesa l'intervenuto ricorso sull'individuazione del sito in Gioia del Colle alla contrada "Marchesana";

che con propria nota protocollo n. 1391/P.M. del 30/11/2009 il Comune di Cellamare dichiarava la propria disponibilità ad ospitare l'impianto consortile dei 21 Comuni del Bacino in contrada Fogliano;

che a seguito di sopralluogo presso l'area individuata dal Comune, da parte di tecnici incaricati dal Consorzio, con nota n. 434 del 07/12/2009, si confermava la possibilità di realizzare l'impianto con tutte le sue specifiche caratteristiche tecniche e tecnologiche come richieste dal deliberato del Comitato Esecutivo del Consorzio ATO Bari/5;

che l'Assemblea Consortile del Consorzio ATO Bari/5 con deliberazione n. 12 del 10/12/2009 (**all. n° 3**) individuava la nuova localizzazione dell'impianto in località Contrada Fogliano del Comune di Cellamare;

che il Comune di Cellamare con deliberazione di C.C. n. 37 del 10/12/2009 approvava la localizzazione dell'impianto de quo in contrada Fogliano, subordinando la localizzazione al rispetto, da parte dell'ATO delle seguenti condizioni:

- sistema impiantistico di gestione e monitoraggio ambientale;
- royalties per il Comune di Cellamare;

che la localizzazione dell'impianto in Località Fogliano del Comune di Cellamare è stata oggetto di ratifica nel vigente Piano d'Ambito redatto dal Consorzio ATO Bari/5, giusta determinazione n. 1 del 24/04/2010 del D.G. Consorzio ATO BA/5 e del successivo aggiornamento del Piano con procedura VAS, adottato dall'Assemblea Consortile in data 10/12/2010, giusta le Linee Guida della Regione Puglia;

che, a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1573 del 12/07/2011 (**all. n° 4**), è stata avviata la procedura negoziale Regione Puglia – Consorzio ATO Bari/5 per la realizzazione di un impianto a tecnologia complessa per il trattamento della FORSU dell'intero bacino Bari/5, assegnando un finanziamento a valere sui fondi FESR 2007/2013 di €. 6.000.000,00;

che la Regione Puglia nei verbali di incontro ha espresso l'esigenza di prevedere un impianto consortile a servizio del bacino della potenzialità di 160 ton/gg di FORSU ed una possibilità

massima di alghe da trattare pari al 20% della potenzialità dell'impianto, con una previsione del costo di conferimento non superiore a €. 70,00/ton;

che il Responsabile Unico del Procedimento del Consorzio ATO Bari/5 con nota prot. n. 300 del 08/10/2011, ha richiesto al raggruppamento incaricato l'immediata redazione del nuovo studio di fattibilità e del progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto consortile di valorizzazione della frazione umida dei rifiuti urbani (FORSU) a servizio dei Comuni del bacino Bari/5, in linea con le previsioni regionali della procedura negoziale n.1573 del 2011;

che, a seguito delle indicazioni fornite dal Consorzio ATO Bari/5, giusta Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 5 del 11/05/2009, i professionisti incaricati hanno redatto il nuovo studio di fattibilità, illustrato compiutamente nella riunione del 26 ottobre 2011;

che in data 26/10/2011 con deliberazione n. 4 del Comitato Esecutivo del Consorzio ATO Bari/5 (*all. n° 5*) è stato approvato il secondo studio di fattibilità;

che in data 15/11/2011 il raggruppamento di professionisti incaricati ha depositato presso la sede consortile il progetto preliminare, redatto in conformità del d.lgs. 163/06 e s.m.i. ed alle prescrizioni della procedura negoziale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1573 del 12/07/2011;

che con deliberazione n. 5 del 18/11/2011 il Comitato Esecutivo del Consorzio ATO Bari/5 (*all. n° 6*) ha approvato il progetto preliminare all'uopo redatto;

che la Regione Puglia, ed in particolare il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, nella seduta del 27/02/2012, richiedeva al Consorzio ATO Bari/5 la redazione di un'analisi costi – benefici dell'intervento in linea con le previsioni del regolamento comunitario;

che alla seduta del Nucleo di valutazione partecipava il gruppo di progettazione che, con propria nota del 27/02/2012, informava il Consorzio sulla necessità di redigere detto studio, indispensabile, per dar seguito al finanziamento regionale;

che il gruppo di professionisti incaricati con propria nota del 3/3/2012 confermava al Consorzio ATO Bari/5 l'avvio dei lavori di redazione dell'analisi costi – benefici, con una consegna in tempi ristretti;

che la Regione Puglia - giusto parere n. 266 del 08/10/2012 emesso dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (*all. n° 7*) - ha espresso parere positivo alla concessione del finanziamento di €. 6.000.000,00 in favore del Consorzio ATO Bari/5

**LETTA**, la legge Regionale Regione Puglia n. 24 del 20/8/2012;

**LETTO**, altresì, il verbale di incontro redatto dalla Regione Puglia e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento anche per delega del Commissario Liquidatore del Consorzio ATO Bari/5, dal Comune di Cellamare e dai progettisti (**all. n° 8**), con il quale la Regione Puglia, nella persona del dirigente dott. Giovanni Campobasso richiede espressamente *“che i 21 Comuni possono stabilire una procedura transitoria per proseguire nella realizzazione dell’impianto.....Si resta in attesa di verificare le decisioni dei 21 Comuni nel voler proseguire, e con quali modalità, nel percorso intrapreso, al fine di non acquisire ulteriori ritardi, non tollerabili visti gli indici di R.D., molto lontani dalla previsione del Piano.”*;

**RITENUTA** l’opportunità di perseguire con immediatezza l’interesse pubblico alla realizzazione dell’impianto per la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti nel territorio del Comune di Cellamare, assicurando la disponibilità delle singole amministrazioni comunali a conferire la frazione organica dei rifiuti all’impianto di Cellamare, in continuità della Deliberazione dell’Assemblea Consortile n° 6 del 15.5.2007 e della Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 5 del 18/11/2011 di approvazione del progetto preliminare;

**RITENUTA** la necessità di dotare il territorio dell’ex bacino ATO Bari/5 di un impianto di valorizzazione della frazione organica dei rifiuti (FORSU) a servizio dei Comuni, nel rispetto della procedura negoziale intrapresa con la Regione Puglia, assicurando costi di conferimento per i Comuni aderenti non superiore a 70,00 euro/ton.;

**RITENUTA** la necessità di incrementare nell’immediato la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, in linea con le previsioni di legge e di piano, al fine di non generare danni economici per le amministrazioni comunali, e di conseguenza, per i cittadini residenti.

**VISTO** il D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 22.01.2013 dal Responsabile del V Servizio f.f., Geom. Onofrio SIMONE, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, come in atti;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità contabile espresso in data 22.01.2013, dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come in atti;

**VISTO** il IV comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;

**A VOTI UNANIMI**, legalmente resi e verificati e con **DUPLICE** e separata votazione, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità,

## **D E L I B E R A**

1. **DI CONFERMARE** la volontà a proseguire nella procedura negoziale intrapresa dal Consorzio ATO Bari/5, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n.1573 del 2011, finalizzata alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica dei rifiuti ubicato nel territorio del Comune di Cellamare (BA);
2. **DI CONFERMARE** il deliberato dell'Assemblea Consortile n. 6 del 15.5.2007 e quanto deliberato con successivi provvedimenti del Comitato Esecutivo del Consorzio ATO Bari/5 riferite alla realizzazione dell'impianto di trattamento della FORSU nel territorio del Comune di Cellamare;
3. **DI DARSÌ ATTO** che i Comuni aderenti avranno la possibilità di conferire la frazione organica dei rifiuti organici prodotti dal Comune all'impianto consortile di Cellamare (BA), con un costo di conferimento non superiore a 70,00 €. /tonnellata;
4. **DI INVITARE** i soggetti deputati alla gestione della procedura negoziale, Regione Puglia e Consorzio ATO Bari/5 (Commissario Liquidatore e R.U.P.), a dare immediato seguito alle fasi successive della stessa procedura negoziale per la celere realizzazione e gestione dell'impianto consortile, finanziato dalla Regione Puglia per € 6.000.000,00, al fine d'incrementare - in modo cospicuo - la percentuale di raccolta differenziata e scongiurare negative ripercussioni economiche per le Comunità amministrare;
5. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri  
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 22/01/2013

Il Responsabile del V Servizio f.f.  
f.to Geom. Onofrio SIMONE

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 22/01/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale  
f.to dr. Francesco Intini

---

Registro albo n: 131

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 01/02/2013 al 16/02/2013.

Castellana Grotte, 01/02/2013

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.f. f.to sig Cosimo Cardone

---

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 22/01/2013 in quanto:
  - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 01/02/2013

Il Responsabile del procedimento  
f.to sig.ra Margherita Donghia